



XI LEGISLATURA
ATTI CONSILIARI

INTERROGAZIONE

OGGETTO: Tutela della salute e dei cittadini anche attraverso il giusto riposo degli operatori sanitari sancito da norme UE da 12 anni e dalla Legge. 161 del 2014. A che punto è l'applicazione di questa norma vincolante in FVG?

Il sottoscritto consigliere regionale **Roberto Novelli (Pdl-Fi)**

PREMESSO che la Legge 161/2014 ha recepito una direttiva UE di ben 12 anni prima. Tale legge e più specificatamente l'art. 14 che applica la normativa UE è in vigore già da più di un anno ed infatti lo stesso Ministro della Salute Lorenzin, si è opposta a ulteriori deroghe sin dal novembre 2015.

ATTESO che è bene chiarire che il Ministro si è opposto ad ulteriori deroghe non certo per rispetto ad una legge dal suo stesso governo emanata né per rispetto alla tutela della salute dei cittadini, per i quali – è bene ricordare – nasce la direttiva europea e non certo per consentire riposi a gogò al personale ospedaliero. La Ministra si è opposta a deroghe al fine di evitare la prosecuzione della procedura di infrazione aperta dalla UE nei confronti dell'Italia per la perdurante mancata applicazione della normativa europea sui riposi del personale ospedaliero a garanzia dell'erogazione di corrette prestazioni ai cittadini. Non per altro. Tanto è vero che l'emanazione della legge 161/2015 mai applicata ha permesso alla UE di archiviare la procedura di infrazione già aperta. Nonostante ciò la stessa UE ha chiesto in Aprile notizie sull'applicazione della normativa in quanto risulta mai applicata ma, purtroppo, stante la certa carenza di personale, si hanno inevitabili ricadute sull'assistenza ai cittadini perché delle due una: o sono state tagliate prestazioni o il personale ospedaliero è obbligato a lavorare in violazione di norme di salvaguardia a suo completo rischio e pericolo oltre che dei pazienti.

VERIFICATO che nonostante siano sotto gli occhi di tutti ed in particolar modo degli operatori e degli organi di rappresentanza sindacale degli stessi, i turni massacranti e il non adeguato ed obbligatorio riposo degli operatori sanitari anche della nostra Regione, si continuano a promettere interventi ed assunzioni di personale che però tardano ad arrivare e non fanno che procrastinare nel tempo la necessaria e doverosa applicazione della Legge 161/2014 oltre che di direttive Ue impartite più di dieci anni fa.

CONSIDERATO che non è sicuramente la prima volta che vengono lamentate le problematiche in premessa ed ad oggi il problema pare indubbiamente ancora senza una sua concreta soluzione.

Tutto ciò premesso si

INTERROGA

La Presidente e l'Assessore competente per conoscere a che punto risulta l'applicazione della suddetta legge e quali sono le eventuali azioni che si sono intraprese, a livello regionale e a livello di Direzioni Generali e Sanitarie delle AAS, per garantire un adeguato riposo agli operatori sanitari oltre che alla necessaria applicazione della Legge stessa.

Trieste, 4 ottobre 2016

Roberto Novelli